



Certif. UNI EN ISO 9001:2015
Certif. UNI ISO 29990:2011
Attiv. extracurriculare



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia*



Sistema Gestione Qualità
per la Formazione
Marittima ...

Certif. n. 50.100.14484 rev. 002
Attività Curricolari

I.T.T.L. "CAIO DUILIO" Istituto Tecnico Nautico

Conduzione del Mezzo Navale (CMN) - Conduzione di Apparati e Impianti Marittimi (CAIM)
Logistica - Costruttori del mezzo navale

ISTITUTO TECNICO LOGISTICA E TRASPORTI

"CAIO DUILIO"

MESSINA



PROGRAMMA ANNUALE 2023

MESSINA – VIA LA FARINA, 70

Tel./Fax Segreteria 090/2931850 – Tel./Fax Presidenza 090/2931850

C.F. 80004460830

METH01000T@istruzione.it

www.nauticomessina.it

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

P R E M E S S A

La presente relazione illustrativa al programma annuale per l'Esercizio Finanziario 2023, è stata formulata in coerenza alla normativa vigente ed in particolare al Decreto 28 agosto 2018, n. 129, "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107", con il quale il Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, delinea le istruzioni per la predisposizione ed approvazione del programma annuale delle istituzioni scolastiche, introducendo nuove indicazioni generali sulla gestione amministrativo-contabile, precedentemente contenute nel D.I. 1° febbraio 2001, n. 44. Tale Regolamento è stato recepito con Decreto Assessoriale dalla Regione Siciliana n° 7753 del 28/12/2018: (Istruzioni generali gestione amministrativo contabile istituzioni scolastiche statali ogni ordine e grado operanti nel territorio regione siciliana), che detta istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile cui le scuole siciliane dovranno attenersi nella predisposizione e approvazione del Programma Annuale dell'esercizio finanziario.

Pertanto alla luce della nota ministeriale 51887 del 10.11.2022, e delle Circolari regionali n. 24 dell'27/10/2022 e n.25 del 16/11/2022 (proroga di 45gg), si procede alla predisposizione del programma annuale 2023 che dovrà essere approvato dal C.I. entro il 15 febbraio 2023.

In merito all'espletamento dei controlli di regolarità amministrativo-contabile dei Revisori dei conti, la su menzionata nota ministeriale del 10.11.2022, prevede espressamente la possibilità di assolvere le relative funzioni mediante l'uso di strumenti informatici, per la trasmissione e ricezione di atti e documenti e per gli scambi di comunicazioni, visto il perdurare del contesto emergenziale epidemiologico e delle misure restrittive agli spostamenti già previste.

Il Programma Annuale rappresenta l'espressione dell'autonomia funzionale di ciascuna unità scolastica ed è uno strumento logico-operativo finalizzato a programmare le strategie formative, tradotte in servizio scolastico da realizzare ed a pianificare tempestivamente le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione delle attività ordinarie e progettuali inerenti all'esercizio finanziario di riferimento del programma annuale, ferma restando la possibilità di apportare delle modifiche in corso d'anno per consentire la realizzazione del programma in relazione all'effettivo andamento del funzionamento amministrativo e didattico generale e a quello attuativo dei singoli progetti.

Esso è stato strutturato **coerentemente** al Piano Triennale dell' Offerta Formativa, già approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto, (come previsto dall'art.1, comma 12 della L. 107/2015) e predisposto per il triennio 2022-2025; il programma è da quest'ultimo regolato, al fine di predisporre e prevedere l'attività e la gestione delle risorse finanziarie, come previsto anche al primo comma dell'articolo 4 del Capo II, del decreto 129/2018, dedicato al programma annuale, nel quale si legge: *"La gestione finanziaria delle istituzioni scolastiche si svolge in base al programma annuale redatto in termini di competenza ed in coerenza con le previsioni del P.T.O.F."*. Dunque si conferma ovviamente la coerenza tra programma e piano.

Il presente programma annuale è **strutturato in due sezioni**, denominate rispettivamente "entrate" e "spese":

- le **entrate** sono aggregate per fonte di finanziamento, secondo la loro provenienza;
- le **spese** sono aggregate per destinazione (intesa come finalità di utilizzo delle risorse disponibili) e sono distinte in attività amministrative e didattiche, progetti e gestioni economiche separate. A ciascuna destinazione di spesa prevista nel programma annuale, è allegata una scheda illustrativa finanziaria, predisposta dal DSGA, nella quale è indicato l'arco temporale di riferimento, le fonti di finanziamento e il dettaglio delle spese distinte per natura.

Sintesi di un unico documento articolato in due parti ben distinte, Programmazione Annuale e Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sono tra loro *strettamente interdipendenti e complementari* e sono stati concepiti allo scopo di rendere trasparenti, verso l'interno e l'esterno della scuola, gli elementi qualificanti che caratterizzano la politica formativa e gestionale dell'istituto, nella prospettiva di un controllo di gestione e di autovalutazione. Costituiscono un valore aggiunto all'attuazione della progettualità, esplicitano compiti e ruoli di tutti i soggetti coinvolti e rappresentano la Mission che si interpreta sulla base delle istanze formative del territorio.

Decisionalità operativa e intenzionalità formativa sono strumenti indispensabili per orientare l'attività scolastica verso determinate finalità, prodotte di scelte collegiali, atte a soddisfare reali domande di formazione del territorio.

.La presente relazione si compone di una prima parte di presentazione dell'istituto e la sua Mission, della sua organizzazione interna ed i dati di contesto e le risorse professionali e strutturali di cui è dotata, quindi a seguire è illustrato il piano dei conti secondo le modalità previste dal Regolamento.

L'ISTITUTO E LA SUA MISSION

L'Istituto Tecnico Nautico "Caio Duilio opera a Messina dal 1922 ed ha formato generazioni di capitani stimati ed apprezzati per competenza e professionalità. È l'unico istituto tecnico del settore marittimo nella provincia di Messina e, pertanto, raccoglie le istanze dell'utenza di tutto l'hinterland ed oltre. È il solo punto di riferimento per i giovani che amano intraprendere un'attività collegata al mare e l'utenza è rappresentata dagli studenti di Messina, ma anche della provincia, delle isole Eolie e dai giovani della vicina Calabria.

L'Istituto ha seguito l'evolversi del "territorio" nel quale ricade, facendosi forte della sua esperienza, per rispondere con consapevolezza e professionalità alle varie esigenze sociali. Ancora oggi l'impegno forte dei suoi operatori è quello di garantire la formazione di professionisti responsabili e consapevoli, di favorire l'autonomia nello studio e la capacità di comprendere il presente e di interpretare la realtà in modo critico, di favorire la crescita di cittadini italiani ed europei, attenti alle trasformazioni della società e sensibili agli stimoli e ai cambiamenti, in grado di inserirsi in una dimensione complessa ed in continua evoluzione, capaci di interpretare il mondo in cui vivono ed agire in esso.

In quest'ottica si colloca la MISSION d'Istituto. Collegandosi al territorio ed alla sua vocazione naturale, la sua specificità risponde alla necessità di cultura nautica aggiornata del mondo marittimo e del suo indotto, (trasporti navali, terrestri, cantieristica, ecc.) che rappresentano le principali potenzialità della nostra città e del mercato del lavoro ad essa collegato, un tempo fiorente. Infatti, in un momento di grande crisi economica in cui la disoccupazione supera il 30% e quella giovanile il 50%, le attività che fanno registrare maggiori segnali di successo ed aprono prospettive occupazionali, sono indirizzate all'incremento dei potenzialità logistiche e di collegamento dell'area dello Stretto (le autostrade del mare) ed a quelle nautiche da diporto, in forte espansione, con la crescita del numero dei porticcioli turistici.

La richiesta nel mercato del lavoro di esperti e di professionalità qualificate di questo settore, che non conosce crisi vocazionale né lavorativa, determina l'incremento dell'interesse da parte di tutti quei giovani che desiderano avvicinarsi alle professioni collegate al mare e di conseguenza ha consentito alla scuola, negli anni, di aumentare in maniera considerevole il numero dei giovani che, motivati da scelte consapevoli, vi si accostano.

D'altra parte, la conoscenza delle richieste di formazione, provenienti dalle organizzazioni marittime locali e internazionali, impegna l'istituto a farsi garante di un percorso formativo qualificato, attraverso l'attuazione di un **processo di miglioramento**, che vede la partecipazione consapevole delle sue componenti e che si è sviluppata secondo alcune grandi direttrici che rappresentano i punti di forza su cui poggia l'identità stessa della nostro Istituto; in tal senso, fondamentale importanza **riveste l'incremento dei rapporti con le istituzioni esterne e con il territorio**, la creazione di un dialogo costante con esso, di una rete di collegamenti in cui l'istituto si interfaccia con il mondo del lavoro, con un processo interattivo di interscambio di competenze e risorse.

L'Istituto, infatti, ha subito, negli ultimi anni, un lieve decremento delle iscrizioni, risentendo del calo demografico generalizzato ed oggi è frequentato da oltre 800 alunni, dei quali più di un centinaio sono ragazze. Questo dato, in crescita esponenziale, è segnale molto importante, perché dovuto anche alla recente apertura alle donne nella carriera della Marina sia militare che mercantile ed ai possibili nuovi sbocchi occupazionali.

Nel corso degli anni, il Nautico Duilio ha realizzato varie innovazioni dovute anche all'ultimo percorso di Riforma di Ordinamento, mettendo in atto percorsi più innovativi. Esso è moderno nei metodi, nei contenuti e nelle finalità e consente ai giovani diplomati di accedere a settori lavorativi alternativi all'imbarco su nave, in attività di terra sempre collegate al settore specialistico

marittimo. Permette, al termine dei cinque anni di corso, di conseguire un livello di formazione tecnica specifica, più ampia e flessibile rispetto al passato, in grado di offrire un ventaglio più articolato di opportunità di lavoro.

D'altro canto, l'industria marittima, oggi, è un settore economico chiave che fornisce migliaia di posti di lavoro altamente qualificati e opportunità anche in piccole e medie imprese.

La politica marittima integrata, attualmente in fase di sviluppo, presenta una forte dimensione economica.

Il nostro territorio, come ogni realtà portuale, ha notevoli potenzialità in questo ambito che si presenta come sistema complesso composto da vari settori nel porto e sulle navi.

Come si evidenzia dalle indagini del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, il settore navale diportistico e quello logistico mostra, in questi anni, dinamiche di grande espansione considerevoli in tutti i principali comparti. I mestieri del mare abbracciano, peraltro, una comunità professionale estremamente variegata, che vede, accanto all'insieme dei trasporti marittimi, in grande espansione, anche i settori delle **attività di logistica portuale e ausiliarie ai trasporti**, e quello della **cantieristica navale**, della cantieristica delle imbarcazioni, degli accessori e degli allestimenti per la nautica e della tutela del mare.

Tale espansione è, però, solo parzialmente sostenuta da figure professionali formate ad hoc, in grado di valorizzare le specificità italiane e di promuovere i fattori competitivi dell'economia nazionale. La presenza di un istituto nautico, in questo contesto, quindi, contribuisce a soddisfare con maggiore consapevolezza le richieste sempre più pressanti di specializzazione nautica dei giovani che desiderano intraprendere un'attività collegata al mare, legandosi alla sua vocazione naturale del territorio; la specificità del percorso formativo, quindi, può rispondere alla necessità di cultura nautica aggiornata, (nei vari settori tra i quali trasporti navali, terrestri, cantieristica, ecc.) che rappresentano le principali potenzialità del nostro territorio e del mercato del lavoro ad esso collegato.

A partire da questa prospettiva sono stati recentemente richiesti ed autorizzati due indirizzi **d'istruzione professionale** che arricchiscono maggiormente l'offerta formativa, incentrata sul settore marittimo:

PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY CON INDIRIZZO CANTIERISTICA NAVALE.

Entrambi i percorsi hanno durata quinquennale e rilasciano, al termine del percorso, il **DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO**, che consente l'ingresso immediato nel mondo del lavoro, ma anche il proseguimento degli studi presso ITS e Università. La recente *riforma dell'istruzione professionale* ha valorizzato tali percorsi di studio che offrono concretamente ulteriori prospettive di lavoro e contribuiscono in modo preponderante alla decrescita del grado di abbandono precoce della scuola, attraverso un modello di scuola pensata come laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione attraverso la pratica laboratoriale.

Questi due nuovi percorsi, ispirandosi alle vocazioni del territorio, alle attitudini ed agli interessi personali di molti ragazzi, offrono valide alternative, al termine della scuola secondaria di primo grado, di scelte del percorso di studio da intraprendere, collegando efficacemente con le richieste, le esigenze ed i bisogni concreti della realtà socio-economica del nostro territorio e della filiera produttiva di riferimento, fornendo le competenze tecnico-professionali che permettono di partecipare ai processi sia della logistica della pesca, delle produzioni ittiche e dell'acquacoltura, che di affacciarsi al mondo imprenditoriale del settore della cantieristica navale, all'ideazione, progettazione e realizzazione di prodotti innovativi all'amministrazione e alla commercializzazione dei prodotti, all'innovazione tecnologica.

I due percorsi professionali sono basati su una didattica personalizzata, attraverso un progetto formativo individuale, a partire dalle capacità, conoscenze e competenze di ciascuno studente e su metodologie didattiche che prediligono un maggior numero di attività pratiche di laboratorio e l'attivazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro già a partire dal secondo anno.

Grande importanza, in questo *processo di ampliamento dell'offerta formativa e di miglioramento* , ha rivestito la scelta di attivare un gran numero di progetti curriculari ed extracurriculari, che favoriscono il contatto con le attività lavorative e con le responsabilità che un lavoro comporta, favoriscono la crescita umana e sociale, consentono di acquisire tutte le padronanze utili e le

conoscenze tecnico-professionali nel settore. Gli studenti imparano a conoscere il mare in maniera diretta, avvicinandosi alle professioni del mondo marittimo con stage, tirocini pratici a bordo e progetti esterni.

A queste si affiancano anche attività in laboratorio, le quali con pratiche di simulazione di gestione e monitoraggio in plancia di comando ed in sala macchine, trasformano rapidamente la teoria in pratica.

Queste numerose attività parascolastiche ed i progetti speciali che afferiscono ai Fondi Europei e Regionali, hanno permesso in breve tempo lo sviluppo ed il rilancio della scuola.

La richiesta nel mercato del lavoro di esperti e di professionalità qualificate nel settore marittimo determina l'incremento dell'interesse di tutti quei giovani che desiderano avvicinarsi alle professioni collegate al mare e, di conseguenza, negli anni ha consentito alla scuola di aumentare in maniera considerevole il numero dei giovani che vi si accostano.

Le prescrizioni stabilite dalla **Convenzione Internazionale STCW**, che tratta gli **“standard”** di addestramento del personale marittimo e le censure operate in passato dall'EMSA al governo italiano sulla formazione dei giovani che si accostavano alla carriera marittima, avevano evidenziando un deficit formativo che poneva seri problemi, relativamente al valore abilitante del titolo finale, tanto da prevedere la necessità di una revisione e di un potenziamento del percorso scolastico dettato dalle Linee guida Ministeriali; oggi le attuali figure tecnico-professionali di “perito per il trasporto marittimo e “perito per gli apparati e gli impianti Marittimi”, rispettano gli standard richiesti dalla normativa internazionale e le competenze che il personale marittimo deve possedere.

Tale obbligo è stato attuato attraverso un grande impegno di miglioramento, l'avvio di un processo innovativo che oltre a rispondere ad un preciso obbligo di conformità alla normativa europea e internazionale del settore, ha consentito il costante miglioramento dell'organizzazione e dell'erogazione dell'offerta di istruzione.

D'altra parte, la responsabilità di mantenere una grande tradizione che da più secoli si tramanda e la consapevolezza delle richieste di formazione provenienti dalle organizzazioni marittime locali e internazionali, esige che l'istituto si facesse garante di un processo formativo qualificato. È stato pianificato così un **processo di miglioramento** continuo, che si sviluppa secondo tre grandi obiettivi strategici, punti di forza su cui poggia l'identità stessa dell'Istituto:

L'obiettivo primario è quello di **fornire agli allievi abilità a competenze**, direttamente spendibili nel mondo del lavoro, attraverso un sistema di progettazione che coniuga i livelli d'apprendimento ministeriali con gli standard formativi relativi alle competenze professionali previste dalla Convenzione STCW.

L'adesione al **Sistema di gestione e di certificazione della Qualità nazionale**, insieme a tutti gli istituti nautici del territorio nazionale, a garanzia della corretta erogazione del servizio, costituisce per un ambito traguardo che impegna la scuola a potenziare l'efficacia dell'offerta formativa, in modo da favorire la competitività dei saperi professionali dei diplomati e la spendibilità del titolo in ambito internazionale, garantendo tra l'altro un sicuro accesso all'università o alla formazione tecnica superiore.

La seconda, grande direttrice strategica, discende dallo scenario socio-economico e dalla necessità di offrire ai giovani maggiori opportunità lavorative.

Infatti, un'attenta analisi dello scenario socio-economico e la necessità di offrire ai giovani una formazione adeguata a tutti i settori nei quali si sviluppa l'articolato scenario lavorativo del mercato del lavoro della filiera marittima, ha determinato l'esigenza di offrire una più diversificata e più ampia offerta formativa tale da aumentare le opportunità occupazionali.

È con questo obiettivo che è stata estesa, già da parecchi anni, l'offerta formativa dell'istituto, con la sezione “Perito per la Logistica” e quella “Perito per la Costruzione del mezzo navale”, arricchendo, in tal modo, il ventaglio delle articolazioni previste dalla vigente Riforma degli Ordinamenti degli Istituti Tecnici per il Trasporti e la Logistica, consentendo ai diplomati di accedere anche a settori lavorativi in grande espansione, aumentando in modo considerevole le opportunità occupazionali che si possono prospettare.

INDIRIZZI

Sbocchi lavorativi

Il percorso di studi **Tecnici** si sviluppa nelle seguenti Articolazioni:

i due indirizzi dell'articolazione **“Conduzione del Mezzo: Comando – Direzione Macchine”**:

- ✓ *Perito per il Trasporto Marittimo (TM)*, corrispondente ad «Aspirante al comando di navi mercantili»; I piani di studio di questo indirizzo mirano a fornire una preparazione scientifica e tecnologica ampia e flessibile, utile all'inserimento nei settori di lavoro connessi con: l'organizzazione e la gestione del trasporto e dei settori ad esso collegati; le attività relative alla tutela ed alla salvaguardia della fascia costiera; la gestione dei servizi meteorologici, oceanografici e di monitoraggio dell'ambiente in generale e marino in particolare;
- ✓ *Perito per gli Apparat e Impianti Marittimi (AIM)*, corrispondente ad «Aspirante alla direzione di macchina di navi mercantili». I piani di studio di questo indirizzo mirano a fornire una preparazione scientifica e tecnologica ampia e flessibile, utile all'inserimento nei settori: della gestione e conduzione di impianti termici, elettrici, meccanici utilizzati nella trasformazione e nel controllo dell'energia, con particolare riferimento alla propulsione ed agli impianti navali; della gestione e conduzione degli impianti per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente nonché delle tecniche di disinquinamento dell'ambiente ed in particolare del mare; dell'impiantistica in modo particolare del settore marittimo e navale e di quelli ad esso collegati, anche in relazione ai controlli ed all'automazione degli stessi; inoltre, tale preparazione prelude utilmente alla formazione, attraverso il corso post-diploma, dell'Ufficiale della marina mercantile.

l'articolazione **“Logistica - Perito per la Logistica”**:

- ✓ *Perito per la Logistica*. L'articolazione riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla gestione, al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto aereo, marittimo e terrestre, anche al fine di valorizzare l'acquisizione di idonee professionalità nell'interrelazione fra le diverse componenti. A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'articolazione Logistica, consegue le capacità di gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto, il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto, di utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto; di gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri che le attività di trasporto, tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno in cui viene espletata; di organizzare le spedizioni e sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza e in arrivo; di operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

l'articolazione **“Costruzione del mezzo - Perito per le costruzioni navali”**:

- ✓ La professionalità acquisita riguarda l'ambito della costruzione e della manutenzione del mezzo navale e l'acquisizione delle competenze nel campo delle certificazioni d'idoneità all'impiego dei mezzi medesimi, dell'organizzazione aziendale, del controllo della produzione e della carpenteria industriale. L'indirizzo mira a favorire negli studenti il conseguimento di risultati di apprendimento, in termini di competenze, di identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei mezzi di trasporto marittimo, gestire il funzionamento di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti, mantenere in efficienza il mezzo di trasporto e gli impianti relativi, gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza, gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo navale pianificandone il controllo e la regolazione, valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle

tecnologie, gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità e nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Il percorso di **studi Professionali** si sviluppa nei due seguenti indirizzi:

Articolazione: **“Pesca commerciale e produzioni ittiche”**

- ✓ Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo “Pesca commerciale e produzioni ittiche” possiede le competenze per partecipare ai processi ed alla logistica della pesca e delle produzioni ittiche, nel rispetto delle normative internazionali, comunitarie e nazionali afferenti il settore della pesca marittima e dell'acquacoltura e alle priorità della Politica Comune della Pesca (PCP) dirette allo sviluppo sostenibile (ambientale, sociale ed economico) del settore. Le sue conoscenze e competenze tecnico-professionali gli consentono di eseguire e curare le diverse procedure lungo tutta la filiera produttiva del settore ittico e di intervenire con adeguato livello di autonomia e responsabilità allo sviluppo di una pesca professionale e dell'acquacoltura con particolare attenzione alle esigenze e vocazioni delle marinerie in un'ottica sostenibile e globale.

Articolazione: **“Industria e artigianato per il Made in Italy”**

- ✓ Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo “Industria e artigianato per il Made in Italy” interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (economia del mare, abbigliamento, industria del mobile e dell'arredamento, grafica industriale, edilizia, industria chimico-biologica, produzioni multimediali, cinematografiche e televisive ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. Nel percorso curricolare, vengono applicate e approfondite le metodiche tipiche della produzione e dell'organizzazione industriale, per intervenire nei diversi segmenti che la caratterizzano, avvalendosi dell'innovazione tecnologica. All'interno dell'articolazione, come previsto dalla normativa, il profilo viene **orientato e declinato, curvato**, secondo gli aspetti relativi al settore marittimo di riferimento dell'Istituto, con particolare riguardo a cantieristica e diportismo, allo sviluppo e approfondimento, all'ideazione, progettazione, realizzazione e commercializzazione di oggetti e sistemi di oggetti e prodotti, con attenzione agli aspetti connessi all'innovazione, sotto il profilo creativo e tecnico e alle produzioni tipiche locali.

FINALITA' EDUCATIVE

L'obiettivo primario del percorso formativo è quello di far acquisire agli studenti, i saperi e le competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore, costruiti su una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico, in linea con le indicazioni dell'Unione europea (come disciplinato nel regolamento dell'istruzione tecnica all'art. 2, riguardo l'identità degli istituti tecnici) e di adeguare la formazione agli standard di addestramento necessari per fronteggiare le nuove tecnologie presenti sulle navi e rendere competitive le professionalità italiane sul piano della preparazione professionale.

La cultura, peraltro, per essere viva e diffusa, deve poter scorrere in libertà attraverso i canali della comunicazione propri di ogni epoca, e la nostra è l'epoca dell'informazione, largamente segnata dalla rivoluzione informatica e dall'impiego innovativo di tecnologie digitali.

La Mission, dunque, si articola nei seguenti obiettivi fondamentali:

- *la costruzione di una comunità educante, attraverso una reale integrazione col territorio ed il rafforzamento dell'Alleanza scuola- famiglia per una significativa coerenza formativa, al fine di rispondere in modo efficace alla domanda di formazione, configurandosi come "prima agenzia formativa", in costante rapporto con le altre "Agenzie" del territorio.*
- *lo sviluppo qualitativo dell'offerta formativa in linea con gli obiettivi di dimensione europea, per l'attuazione della strategia di Lisbona di "Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani attraverso l'innalzamento delle competenze chiave";*
- *Il raggiungimento del successo e del benessere scolastico degli studenti attraverso il recupero di varie forme di difficoltà nell'apprendimento, la riduzione del tasso delle ripetente, il potenziamento delle eccellenze, la prevenzione e il recupero del disagio, la valorizzazione delle diverse abilità come opportunità di crescita e di arricchimento per tutti;*
- *La graduale implementazione della tecnologia nella pratica didattica, l'incremento della dotazione strumentale, la promozione e lo sviluppo delle competenze in ambito informatico e tecnologico;*

In vista di tali finalità il Consiglio di Istituto nell'indicare le linee strategiche, ha riconosciuto nella centralità dello studente e dei suoi bisogni, il criterio fondamentale e prioritario per l'elaborazione del POF.

DATI DI CONTESTO

Prima di procedere all'illustrazione delle fonti di entrata e delle erogazioni di spesa che si propongono per l'esercizio finanziario 2023, è necessario illustrare la conformazione dell'Istituto nelle sue componenti attuali e nei suoi indici di sviluppo, verificatisi nell'ultimo triennio:

A.S.	N. ALUNNI	N. CLASSI	N. DOCENTI	PERS. A.T.A.	PERS. DIRIGENTE
2009/10	730	30	74	32	1
2010/11	770	33	80	34	1
2011/2012	840	34	82	29	1
2012/2013	910	37	85	29	1
2013/2014	1042	42	98	31	1
2014/2015	1077	45	103	31	1
2015/2016	1060	48	127	31	1
2016/2017	1039	48	127	31	1
2017/2018	1041	47	119	28	1
2018/2019	1015	48	121	29	1
2019/2020	987	47	119	29	1
2020/2021	861	44	111	36	1
2021/2022	793	42	121	35	1
2022/2023	726	42	120	30	1

Le linee programmatiche del Programma Annuale 2023 tengono conto dei seguenti dati:

- La popolazione scolastica, nonostante il calo demografico che ha investito su scala nazionale tutte le realtà scolastiche, non ha determinato importanti riduzioni nelle iscrizioni dell'ultimo anno e la riduzione di alcune unità del numero delle classi.
- La consistenza organica riguardante il personale è di 121 unità di personale docente, numero che comprende anche i docenti in servizio su cattedre orarie ed il contingente presente sull'Organico di potenziamento, e n. 30 unità di personale ATA compreso il DSGA.
- Una parte delle ore di cattedra dei docenti dell'Organico di potenziamento assegnato a questo Istituto, anche durante le attività effettuate in DID, sono utilizzate per il completamento di cattedre e per le sostituzioni su assenza brevi e saltuarie entro i 10 gg, come previsto dalla normativa in materia (la drastica riduzione delle ore a disposizione sull'orario di cattedra dei docenti, ore che in passato venivano utilizzate per le sostituzioni di docenti assenti ed il sempre crescente numero di unità di personale che beneficia dei diritti della legge 104/92 genera molto spesso la necessità di ricorrere a questa soluzione).

L'OFFERTA FORMATIVA

Il PTOF rappresenta il documento fondamentale nel quale si identifica la scuola dell'autonomia, chiamata ad un'attenta lettura dei bisogni del territorio e dell'utenza in modo da individuare e pianificare quelle attività in grado di soddisfarli, valorizzando al meglio le risorse umane e materiali di cui dispone, sempre nel rispetto della normativa sia a livello nazionale che locale.

Risorse professionali, strumentali e finanziarie risultano raccordate agli obiettivi formativi prescelti, rilevando la centralità del progetto formativo.

Attraverso un'efficace allocazione, le risorse sono utilizzate, prioritariamente, per lo svolgimento delle attività di istruzione e formazione, in coerenza con le previsioni del Ptof, che indirizza la gestione delle risorse finanziarie, sulla base degli obiettivi e delle attività programmate.

Tali obiettivi vengono sviluppati attraverso l'attività educativa e didattica curricolare ed anche attraverso attività laboratoriali, progettuali di arricchimento dell'offerta formativa ed attività di stage e di alternanza scuola-lavoro.

I progetti didattici che il Collegio dei Docenti ha previsto nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, ispirandosi all'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico, per il corrente anno scolastico sono molteplici ed arricchiscono l'offerta formativa di approfondimenti.

L'obiettivo di garantire agli studenti un'offerta formativa ricca e professionalmente qualificata, rappresenta la Mission d'istituto e determina un forte impegno economico.

Alla manutenzione dei locali, ormai vetusti e per i quali sarebbero necessari interventi di manutenzione sia ordinaria, che straordinaria, nei termini consentiti deve, molto spesso, provvedere l'Istituzione scolastica: la sede centrale è, infatti, allocata in uno storico edificio, antico ed ormai malandato, che necessita di continui interventi di manutenzione che quasi mai vengono realizzati dagli Enti Locali, spesso a causa di carenza di risorse da destinare alla manutenzione delle strutture scolastiche.

Per effetto delle norme che prevedono l'aumento del numero degli alunni per classe, conseguenza dei drastici tagli effettuati agli organici del personale docente, le classi sono diventate molto numerose e di conseguenza le aule sovraffollate; le aule infatti erano state concepite prevedendo classi con numeri di alunni più ridotti. Per rendere gli ambienti ospitali e puliti è necessario investire ogni anno notevoli somme per la piccola manutenzione e la pitturazione di aule e corridoi.

L'attività progettuale della scuola, maturata da un'esperienza e da una sperimentazione consolidata negli anni, trova sintesi in vari progetti che, convergendo nelle unità di apprendimento, valorizzano ed approfondiscono i percorsi didattici curricolari. L'attività progettuale, ampiamente condivisa da tutti i docenti, abbraccia in modo trasversale tutti i momenti formativi articolandosi sia in ore curricolari che extracurricolari:

L'arricchimento dell'offerta formativa, attraverso un **gran numero di progetti** e attività che vengono sviluppati ogni anno (stage pratici di Alternanza scuola lavoro, Stage di lingua inglese e inglese marittimo a Malta, attività di laboratorio, esperienze pratiche, approfondimenti per favorire l'apprendimento della lingua straniera, laboratori di modellismo, si affiancano, per tutto l'anno, alle numerose attività culturali di grande valore formativo) è previsto, soprattutto, per compensare i tagli al monte ore annuale delle discipline d'indirizzo operati dalla riforma della secondaria.

Particolare attenzione viene posta alle attività di alternanza scuola lavoro (PCTO) e di Apprendistato di primo livello, sia per il carattere orientativo all'interno della filiera lavorativa, sia perché assumono carattere professionalizzante; il carattere innovativo di queste attività è determinante nelle scelte e nella motivazione degli studenti.

Queste attività rappresentano percorsi formativi che qualificano l'offerta formativa, rispondono ai bisogni diversi degli alunni, rappresentano un mezzo di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo agli studenti delle terze, quarte e quinte

classi, di realizzare gli studi anche alternando periodi di studio e di tirocinio lavorativo ed acquisire le competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Temi costanti nella formazione della persona e del cittadino sono sviluppati nei percorsi di educazione alla legalità, lotta alle nuove dipendenze, alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, conferenze su vari temi inerenti la legalità e l'educazione alla cittadinanza, con la collaborazione di Enti del territorio, iniziative di solidarietà. Complessa e capillare è anche l'attività di **orientamento** sia in entrata che in uscita, offrendo all'utenza un panorama, il più ampio possibile, delle prospettive lavorative, di studio e di perfezionamento post diploma, impegna risorse umane e materiali.

Gli esiti delle prove INVALSI confermano la necessità di sostenere la formazione di base di italiano e matematica oltre che con i fondi relativi ai progetti Europei, quando possibile, ma anche e soprattutto con risorse destinate ai corsi di recupero e nell'ambito delle attività previste nel progetto Area a rischio.

Dall'analisi delle risultante dei dati emersi dal **RAV**, rapporto di Valutazione d'Istituto, sono emerse alcune criticità che riguardano proprio la presenza in molti casi del mancato raggiungimento degli obiettivi di base che determinano l'insuccesso scolastico. Si è constatato anche un'importante percentuale sul tasso di abbandono scolastico soprattutto nel secondo biennio. Nel piano di miglioramento che ne è scaturito, dunque, al fine di ridurre tali criticità si è pianificato un imponente intervento di recupero delle abilità di base, che sarà attuato dai docenti che fanno parte del contingente **dell'Organico di potenziamento**, in orario pomeridiano.

Con autorizzazione del Ministero dell'istruzione è stata avviata nel corrente anno la sperimentazione del percorso "Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo" che dà l'accesso alla figura professionale di Ufficiale elettronico. Sono state attivate due class terze.

Attraverso l'accesso ai fondi europei FSE e FESR, si prevede di proseguire anche nel corrente anno scolastico, il processo di implementazione delle strumentazioni e delle competenze, intrapreso nei precedenti anni. Attraverso l'accesso ai finanziamenti FESR "Ambienti per l'apprendimento" è stato possibile ampliare la dotazione infrastrutturale di tutte le classi e di alcuni laboratori. Sulla scorta dei più che soddisfacenti risultati che sono stati rilevati a seguito dell'utilizzo nella didattica delle LIM nell'istituto, è stato realizzato il completamento della dotazione in tutte le classi e delle strumentazioni dei laboratori di simulazione.

Tra le attività sportive programmate dal Centro Sportivo Scolastico, particolare attenzione è rivolta a quelle collegate al mare; il nuoto viene praticato in orario curriculare da tutti gli allievi delle terze classi, mentre attività progettuali di nuoto, vela, di voga e di immersione, sono aperte a tutte le classi in orario pomeridiano. Attraverso convenzioni con società sportive accreditate, Federazioni sportive ed Enti di Promozione sportive gli studenti possono conseguire brevetti di vari livelli, tra i quali "Brevetto di Salvataggio", BLSA, Diving subacquea. Altre attività riguardano la pesca sportiva ed il biliardo.

Inoltre, si realizzano corsi di approfondimento su varie tematiche che riguardano il trasporto marittimo e la logistica, a cura di esperti provenienti dal mondo del lavoro, Stage su navi mercantili, Stage all'estero per l'approfondimento dell'inglese, corsi per il conseguimento della certificazione FCE Level B2 rilasciata dalla University of Cambridge, anche attraverso l'accesso ai fondi regionali ed europei. Particolare importanza viene data allo studio dell'inglese marittimo, anche attraverso stage di potenziamento all'estero ed in convenzione con agenzie del territorio.

Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima

Al fine di dare compiuta attuazione alla Convenzione internazionale STCW/78 ed alle Direttive comunitaria, che fissano gli standard da raggiungere, è stato avviato dalla Direzione Generale del MIUR, il Sistema di Gestione della Qualità per la formazione marittima che si concluderà con il rilascio del Certificato di Qualità secondo lo standard ISO 9001:2015. L'adeguamento agli standard internazionali ed europei ha richiesto l'applicazione di un sistema di gestione della qualità a tutti gli istituti tecnici nautici ad indirizzo trasporti e logistica con articolazione Conduzione del mezzo navale (CMN) e Conduzione di apparati ed impianti marittimi (CAIM). Un Progetto Nazionale per l'innalzamento delle competenze dei percorsi formativi della filiera del settore marittimo, prevede la sottoscrizione di un accordo di rete tra il MI ed i 69 Istituti Nautici italiani. Questo progetto ha impegnato gli istituti a definire al

proprio interno un'organizzazione strutturata e trasparente per dare evidenza delle attività specifiche di formazione erogate nonché della attività organizzativo-gestionali di supporto alle stesse, ed assicurare una formazione adeguata ed il possesso di competenze professionali , promovendo e sviluppando un livello adeguato di conoscenze e competenze nel settore marittimo.

L'ISTITUTO

Organizzazione

L'organizzazione oraria prevede l'adozione di un orario obbligatorio settimanale pari a 32 ore e n.33 per le prime classi che effettuano un'ora di geografia alla settimana e per le classi sperimentali. Per consentire ai numerosissimi alunni viaggiatori di superare le numerose difficoltà legate agli orari di partenza dei mezzi di trasporto, il Consiglio d'Istituto, su proposta del Collegio dei docenti, ha deliberato, già dal precedente anno scolastico, di ridurre l'unità oraria a 55 minuti e di adottare la settimana corta, in virtù del fatto che nella giornata del sabato le corse dei mezzi pubblici sono garantite in numero drasticamente ridotto e in orari non corrispondenti alle esigenze degli studenti pendolari, che riscontrano molte difficoltà nello spostarsi con i mezzi pubblici.

Inoltre, nella sede adiacente all'Istituto Verona Trento, che adotta la settimana corta e dove sono presenti n.18 classi, il sabato non è possibile garantire le disposte "misure compensative" al piano di sicurezza antincendio, per problemi legati all'attuazione del piano di emergenza, non consentendo conseguentemente l'uso di alcune vie di fuga, comuni e pertanto il Consiglio d'Istituto, su proposta del Collegio dei docenti, già dal precedente anno scolastico ha adottato, anche per queste motivazioni, l'articolazione oraria distribuita su cinque giorni settimanali (da lunedì a venerdì); questo tipo di organizzazione, come si è potuto riscontrare nel precedente anno scolastico.

L'orario delle lezioni è così ripartito:

ORA	INGRESSO	USCITA
I	8.00	8.55
II	8.55	9.50
III	9.50	10.45*
IV	10.45	11.40
V	11.40	12.35**
VI	12.35	13.30
VII	13.30	14.25

*ricreazione dalle 10.40 alle 10.50 tutti i giorni

**ricreazione dalle 12.30 alle 12.40 nei giorni con uscita alla settima ora

Durante il corrente anno, a causa dell'emergenza sanitaria non viene effettuata.

ORGANIZZAZIONE SETTIMANALE:

Lunedì – Mercoledì – Venerdì: classi PRIME ore 8.00/14.25 e TERZE-QUARTE SPERIMENTALI

Lunedì – Venerdì: classi SECONDE, TERZE, QUARTE E QUINTE ore 8.00/14.25

Mercoledì: classi SECONDE, TERZE, QUARTE E QUINTE ore 8.00/13.30

Martedì – Giovedì: tutte le classi ore 8.00/13.30

A seguito delle misure di sicurezza dovute **all'emergenza sanitaria anti-covid**, l'organizzazione ha subito alcune drastiche e consequenziali modifiche, derivanti dall'applicazione delle misure di sicurezza anti-contagio. È stata istituito un **Comitato**

Anti-covid, del quale fanno parte, oltre al Dirigente scolastico, il Medico competente scolastico, il Responsabile S.P.P., il Responsabile L.S., il Responsabile S.G.Q., con il compito di supportare l'Istituto nelle scelte organizzative e sanitarie che riguardano la salvaguardia della salute e la sicurezza degli ambienti e di predisporre di concerto **un Documento di sicurezza Anti-Covid**, contenente tutte le misure da adottare per garantire la frequenza in presenza in sicurezza.

Didattica digitale integrata a distanza (quando necessaria)

Nel caso di interruzione delle attività in presenza, l'attività didattica si svolge a distanza, che prevede la seguente organizzazione: le attività si svolgono a partire dalle 08.00 di mattina, con unità orarie di 50 minuti e secondo le modalità regolamentate dalle Linee Guida di seguito e che riportate che fanno capo alle Linee guida Ministeriali sulla didattica a distanza. Sono previsti 10 min di pausa all'interno di ciascuna ora.

L'orario è così scandito:

ORA	INGRESSO	USCITA
I	8.00	8.50
II	8.50	9.40
III	9.40	10.30*
IV	10.30	11.20
V	11.20	12.10**
VI	12.10	13.00
VII*	13.00	13.50

*La 7^a ora è programmata nei giorni di Lunedì e Venerdì per tutte le classi; nel giorno di Mercoledì solo per le prime classi e terze sperimentali per le quali è prevista un'ora settimanale in più (33 ore).

È garantita la DID agli studenti che a causa di positività e quarantena non può frequentare le lezioni in presenza

SCANSIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

L'anno scolastico viene **suddiviso in due quadrimestri**: il 1° con scadenza al 31 Gennaio ed il 2° con scadenza coincidente con la fine dell'anno scolastico.

Le classi e laboratori funzionanti nell'anno scolastico 2022/2023 sono:

SEDE CENTRALE	Classi	Laboratori
SEDE CENTRALE "CAIO DUILIO" VIA LA FARINA 70	Tot. N. 21	n. 7
SEDE STACCATA c/o "VERONA TRENTO" VIA MADDALENA	Tot. N. 17	n. 1
CAPANNONE c/o "VERONA TRENTO" VIA NATOLI		n. 4
SEDE EX ISTITUTO IGIENE VIA SANTA CECILIA	Tot. N. 4	n. 1
RIMESSA A MARE		n. 3

RISORSE UMANE

N. 1	Dirigente Scolastico Pistorino Daniela
N. 9	Staff del Dirigente Daniela Mangano - Collaboratore vicario -(Area professionalizzante -Attività di alternanza Scuola-Lavoro e raccordo col Territorio - Apprendistato) Angelo Cannata – Secondo Collaboratore (Responsabile area della comunicazioni con i Docenti e priorità dell'Istituto), Responsabile S.G.Q. (Area Qualità) Massimo Sigillo - (Area Orientamento - Collaboratore responsabile plesso Verona-Trento) Salvatore Gatto - (Area coordinamento attività e problematiche generali) Letterio Guglielmo - (Area Stampa-rapporti testate giornalistiche) Giuseppe Mangraviti - (Area progettazione - progetti esterni) Paola Caffarelli - (Area gestione accoglienza docenti e sostituzioni copertura classi)
N.1	Responsabile S.P.P. Crescenti Pietro
N. 116	Docenti curricolari
N. 4	Docenti di sostegno
N. 1	Direttore dei servizi generali ed Amministrativi: Dott.ssa Daniela De Pasquale
N. 8	Assistenti amministrativi
N. 5	Assistenti Tecnici
N. 16	Collaboratori scolastici

Il collegio dei Docenti ha individuato n. **3 aree di intervento** confluenti in tre ambiti delle Funzioni strumentali, volte al perseguimento dei traguardi e dei percorsi progettuali qualificanti il PTOF:

Area 1.	Coordinamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa Prof.ssa Iudicello
Area 2.	Inclusione alunni DSA e BES Prof.ssa Mondello-Prof.ssa Di Bianco
Area 3.	Coordinatore sito web, Animatore Digitale Prof. Cesare David

L'attività progettuale abbraccia in modo trasversale tutti i momenti formativi articolandosi sia in ore curricolari che extracurricolari, compatibilmente con la possibilità di svolgerle in presenza; alcune attività prevedono anche la possibilità di essere sviluppate a distanza, se la situazione emergenziale dovesse protrarsi.

STRUTTURA DEL PROGRAMMA ANNUALE

Gli schemi di bilancio delle istituzioni scolastiche, introdotte dal recente Regolamento, hanno lo scopo di dare la possibilità di gestire le spese in maniera semplificata e più efficiente, lavorare in modo standardizzato e omogeneo su tutto il territorio nazionale e migliorare i servizi e garantire una rappresentazione dei fatti contabili completa ed esaustiva, in linea con i fabbisogni specifici e le peculiarità delle scuole.

Il nuovo piano dei conti (allegato 1), contiene l'elenco di tutti i conti, sezione entrate e sezione spese, gli schemi di bilancio (allegato 2), che sono utilizzati per la rappresentazione dei fatti contabili nelle diverse fasi gestionali, dalla programmazione alla rendicontazione, e il nuovo piano delle destinazioni (allegato 3), che contiene l'elenco delle destinazioni di spesa, intese come finalità di utilizzo delle risorse.

Il programma annuale ha carattere autorizzativo: con l'approvazione dello stesso, infatti, si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi contenute, fermo restando l'obbligo di procedere all'accertamento di eventuali ulteriori entrate non previste nel programma medesimo.

Nella presente Relazione illustrativa dunque, sono evidenziati:

- **gli obiettivi** da realizzare e la relativa destinazione delle risorse, in coerenza con le previsioni del P.T.O.F.;
- **i risultati** della gestione in corso alla data di presentazione del programma medesimo, con evidenza dei risultati raggiunti o da raggiungere, per ogni singola scheda illustrativa finanziaria;
- **le finalità** e le voci di spesa cui vengono destinate le entrate.

Gli stanziamenti previsti per le spese riflettono le risorse finanziarie a disposizione e **sono correlati alle spese che si prevede di sostenere**, dando priorità a quelle attività che possono costituire arricchimento dell'offerta formativa e potenziamento delle competenze professionali, tenendo conto principalmente dell'entità delle risorse finanziarie, delle caratteristiche logistiche e strutturali della scuola.

Fatte salve le spese obbligatorie, tutte le risorse disponibili sono state destinate, dunque, in coerenza con le previsioni del PTOF, per il prioritario svolgimento dell'attività di istruzione e formazione ed al fine di migliorare la qualità del servizio offerto.

Si riporta sinteticamente il prospetto delle voci con a fianco le somme previste

A01 - FUNZIONAMENTO GENERALE E DECORO DELLA SCUOLA	42.445,08
A01/02 – Risorse ex art.36 comma2 D.L. 21/2022	1.489,93
A01/03 - Risorse ex art.58 comma4 D.L. 73/2021	10.367,70
A02 - FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO	85.862,85
A03 - DIDATTICA	96.577,68
A03/01 - Consulta provinciale	748,89
A03/02 - DSA - CSA	2.569,49
A03/04 - ALUNNI H	4.550,21
A03/05 – Lab. per la sviluppo delle competenze base C.A. 10.8.1.B1- FESRPON-n.62	531,84
A03/07 - PON LAN-WLAN	386,20
A03/08 - PON Ambienti Digitali	1.684,10
A03/10 Risorse art.21 D.L. 137/2020	205,30
A03/12 PON 10.8.6A-FESR-2020 SMART CLASS	143,36
A03/13 Risorse D.M. 151/2020	1.500,00
A03/14 PNSD STEM	556,37
A03/15 PO FESR AZIONE 10.8.1 REGIONE SICILIA	1.531,78
A03/16 PON 13.1.1A- FESRPON-SI-2021-542	5.344,85

A03/17 Risorse ex art. 58, comma 4, D.L. 73/2021	4.801,56
A03/18 PON 13.1.2A-FESRPON-SI-2021-139 "DIGITAL BOARD"	3.105,45
A03/19 PNSD Compl. programma sostegno did. Digitale nelle regione del Mezzogiorno	1.094,55
A03/20 PO FESR AZIONE 10.7.1 REGIONE SICILIANA	47.406,56
A03/21 LABORATORI GREEN 13.1.4A-FESRPON-SI-2022-160	130.000,00
A04 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	47.586,96
A05 VISITE VIAGGI E PROGRAMMI DI STUDIO ALL'ESTERO	47.418,57
A05/01 PROGETTO ERASMUS 2021-1-IT01-KA122-VET-000019452 "Learning abroad"	27.024,40
A05/02 PROGETTO ERASMUS 2022-1-IT02-KA121-SCH-000065130	10.950,00
A05/03 PROGETTO ERASMUS 2022-1-IT01-KA210-AmbitoVET "UNFORLD THE SAILS"	60.000,00
A/06 ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	4.098,33
P01 – PROGETTI IN AMBITO SCIENTIFICO TECNICO E PROFESSIONALE	
P01/01 MONITOR 440 SUPPORTO ALLA TRANSIZIONE	19.249,74
P01/02 Imbarcazione Papalina	16.008,50
P01/03 Corsi di Vela e Voga	5.000,00
P01/04 ICS Mobility manager studentesco	1.000,00
P01/05 QUALITA'	8.574,73
P01/07 PROG. PTOF	23.805,35
P01/08 Ambienti di apprendimento innovativi-azione 7 PNSD	3.710,55
P01/09 SCUOLA DIGITALE 2026 MISURA 1.4.1	7.301,00
P01/10 SCUOLA DIGITALE 2026 MISURA 1.2	12.719,00
P01/11 Prog. Sperimentale un università DDG 1435 del 26/06/20	25.000,00
P02/03 CAP. 372555 CIRC. N.9/20 PROG.REG. DUE MORTI MISTERIOSE MAI RISOLTE	2.000,00
P/02/04 BULLISMO	7.745,00
P02/05 ALL TOGETHER	358,70
P02/07 OBIETTIVO INCLUSIONE 2016	9.677,65
P02/09 progetti PTOF	19.919,70
P02/10 2° ED. COMPETENZE DI BASE 10.2.2A-FSEPON-SI-2019-277	358,70
P02/11 PON FSE "SUPPORTO PER I LIBRI DI TESTO E KIT SCOLASTICI"	39.830,77
P03 – PROGETTI PER CERTIFICAZIONI E CORSI PROFESSIONALI	
P03/01 - ECDL	3.391,71
P03/02 - EIPASS	5.012,00
P03/03 - QFM	1.251,72
P03/05 – APPRENDISTATO I LIVELLO	50,98
P04 – PROGETTI PER FORMAZIONE /AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	2.415,07
P04/01 - Corso direttivo Ufficiali di Coperta e macchine	1.313,44
P04/02 - PON Snodi formativi	19.904,93
P04/03 - PON Snodi comunicazione	43.395,45
P04/05 – Risorse ex art.58 c.4 D.L. N.73/21	5.660,00
P04/06 Risorse ex art. 39-bis, comma 1 D.L. 115/2022	7.750,25
P05/01 - Trofeo dei nautici	9.324,73
P05/02 - Cisco network	4.204,88
R98 – FONDO DI RISERVA	2000,00
Z01- DISPONIBILITA' FINANZIARIA DA PROGRAMMARE	30.645,50
Totale:	978.562,06

Obiettivi Complessivi Del Programma Annuale

Sono confermate le finalità secondo le quali vengono previste le diverse azioni nel programma annuale, con l'incremento degli adattamenti e degli impegni che scaturiscono dalla situazione di emergenza sanitaria.

Ad ogni progetto sono stati attribuiti tutti i costi ad esso afferenti, descritti all'interno delle relative schede illustrative.

L'attribuzione delle somme è stata concepita con l'obiettivo di realizzare le seguenti finalità:

Ampliare l'offerta formativa attraverso attività progettuali qualificanti utili ed innovative finalizzate a:

Migliorare i livelli di **conoscenza e competenza degli alunni**

- **Consentire la prosecuzione delle lezioni**, sia in presenza che a distanza, facendo fronte alle esigenze che scaturiscono dalle adozioni di tutte le misure di sicurezza sanitarie necessarie, dovute all'emergenza sanitaria da Covid19 ed a consentire l'implementazione della DID, nei casi richiesti, adeguando la dotazione tecnologica della scuola e fornendo agli studenti, se necessario, le attrezzature tecnologiche, in comodato d'uso ed il potenziamento della connessione, al fine di garantire la partecipazione di tutta la popolazione scolastica, anche in momenti di chiusura delle scuole, alle lezioni, attraverso forme di didattica integrata a distanza.
- Concepire e sviluppare progetti di **carattere tecnologico scientifico e professionale**, ma anche **d'ambito umanistico linguistico e sociale**.
- Promuovere l'acquisizione di specifiche competenze attraverso la realizzazione di Progetti di approfondimento su varie tematiche **inerenti la filiera marittima** anche con l'ausilio di esperti del settore.
- Sostenere l'allineamento ed il riallineamento al percorso formativo per gli studenti in difficoltà.
- Garantire pari opportunità a tutti gli studenti.
- Sostenere la formazione e migliorare le competenze del personale della scuola (docenti ed ATA), in considerazione che l'esperienza di questi anni ha dimostrato come l'innovazione non possa realizzarsi pienamente senza adeguate azioni di formazione e aggiornamento rivolte ai docenti e al personale ATA.
- Garantire un incremento adeguato delle risorse del patrimonio scolastico, delle attrezzature e delle principali dotazioni didattiche, scientifiche, librerie ed amministrative, informatiche e tecnologiche, Scientifiche, Audiovisive e Sportive;
- Assicurare la continuità nell'erogazione del servizio scolastico, mediante l'attribuzione di ore di supplenze temporanee per la sostituzione del personale insegnante assente (va rilevato che il ricorso alle supplenze risulta talvolta indispensabile al fine di garantire in modo prioritario l'assistenza agli alunni).
- Garantire un utilizzo razionale e flessibile delle risorse umane assegnate all'istituzione scolastica allo scopo di assicurare il miglioramento complessivo dell'azione amministrativa e di didattica. Quest'azione prevede il pieno utilizzo delle risorse finanziarie assegnate all'istituzione scolastica per l'incentivazione dei docenti incaricati di funzioni strumentali, dei docenti collaboratori dello Staff del Dirigente Scolastico, dei docenti coinvolti nei progetti di ampliamento ed arricchimento dell'offerta formativa, per il personale amministrativo e ausiliario.

CONCLUSIONI

Il Programma Annuale che rappresenta l'espressione dell'autonomia funzionale di ciascuna unità scolastica è stato concepito e strutturato sulla base di strategie formative; le finanziarie necessarie sono state utilizzate per la realizzazione delle attività ordinarie e progettuali, ferma restando la possibilità di apportare delle modifiche in corso d'anno per consentire la realizzazione del programma in relazione all'effettivo andamento del funzionamento amministrativo e didattico generale e a quello attuativo dei singoli progetti.

Esso è stato strutturato **strettamente in coerenza** con il Piano Triennale dell' Offerta Formativa predisposto per il triennio 2022-2025; il programma è stato dunque concepito in modo tale da predisporre e prevedere tutte quelle attività *in termini di competenza ed in coerenza con le previsioni del P.T.O.F.* allo scopo di far emergere tutti quegli elementi qualificanti che caratterizzano la politica formativa e gestionale della Mission dell'istituto.

Tutte le attività sono poste in essere a favore della crescita professionale degli studenti ed i progetti di arricchimento dell'offerta formativa, sono stati previsti al fine di rendere ancora più efficace il percorso scolastico.

L'Istituto si avvale della collaborazione di gruppi di lavoro e di docenti incaricati di coordinare vari settori (Responsabili di Laboratori, Funzioni strumentali, Referenti, esperti per l'Area Qualità, ecc...) e di incarichi aggiuntivi per unità di personale ATA, funzionali all'attività dell'istituto e alla realizzazione del PTOF. Per tale personale è previsto il compenso a carico del Fondo dell'Istituzione scolastica, I criteri di assegnazione delle somme spettanti per tali incarichi sono stati definiti in contrattazione decentrata ed i compensi vengono assegnati a carico del cedolino unico.

Le scelte organizzativo-didattiche per l'utilizzo delle risorse, sono state individuate attraverso un'attenta lettura del contesto in cui l'istituto opera e fondate sul concetto di "efficacia", "efficienza" dell'azione formativa e soddisfazione dell'utenza; esse orientano la "mission" della scuola verso alcune strategie che risultano essere prioritarie e maggiormente rispondenti alla domanda di formazione, cercando di garantire, al contempo, una migliore qualità del servizio. L'impegno didattico-educativo è orientato alla formazione dell'allievo, alla promozione di comportamenti responsabili, positivi e critici, a comportamenti costruttivi ed alla promozione delle potenzialità di ciascuno studente.

Il Programma annuale ed i modelli ad esso allegati, costituiscono, nel loro insieme, parte integrante della presente relazione. Esso, predisposto dal Dirigente Scolastico, verrà proposto all'esame della Giunta Esecutiva d'Istituto e quindi sottoposto al Consiglio d'Istituto, per la relativa approvazione e delibera, dopo avere acquisito il parere di regolarità contabile da parte del Collegio dei Revisori dei conti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Daniela PISTORINO)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)